

DAY TRIP 24 OTTOBRE 2020

BORGHI D'ITALIA: ATINA & BOVILLE ENRICA



Quota di partecipazione € 60,00

La quota comprende: Bus G.T., visita guidata di Atina e Boville Enrica, pranzo tipico in ristorante con bevande incluse, accompagnatore, assicurazione medico bagaglio.

La quota non comprende: ingressi dove previsti, mance, extra, tutto quanto non

espressamente indicato alla voce "la quota comprende".

ELEFANTE VIAGGI

PROGRAMMA

Ore 07.00 raduno dei partecipanti a Roma nei luoghi convenuti, sistemazione in Bus G.T. e partenza per Atina.

Arrivo e visita guidata: la volsca Atina nel 589 d.C., con l'attacco longobardo capeggiato dal duca Zotone, città monumentale di impianto romano, subì rovina e distruzione. Il definitivo colpo fu dato dal terremoto del 1349, che rase al suolo definitivamente i resti romani e il primitivo borgo medievale. Atina fu ricostruita, sempre sul sito della città romana, ma più piccola nelle dimensioni, seguendo i nuovi criteri urbanistici importati dai Cantelmo. Sullo stesso luogo in cui i d'Aquino avevano edificato due secoli prima la rocca originale, i Cantelmo diedero inizio alla costruzione del magnifico Palazzo Ducale. Abitato in maniera saltuaria dai duchi fino al 1458, alla fine del XV secolo fu ceduto al conte Diomedede Carafa di Maddaloni che lo adibì a residenza per i luogotenenti e i maestri di campo della casa ducale. Successivamente passò ai d'Aquino, ai Borgia, ai duchi di Montecalmo e nell'Ottocento ai signori Paniccia di Vicalvi, che nel 1870 lo vendettero al Comune di Atina. La sua elegante sagoma si erge al centro del borgo antico, sulla piazza dedicata a Saturno. L'edificio malgrado le asimmetrie, certamente dovute ad una fabbrica preesistente che ne condizionò la totale armonia, è dotato di una sua organicità e notevole monumentalità, accentuata dalla tessitura muraria, con l'uso di blocchetti ben squadri ed evidenti, che danno un'impressione quasi di bugnato. La costruzione a pianta quadrangolare è scandita da due torri laterali aggettanti, di cui una incompiuta, che ne ingentiliscono il suo aspetto potente e ascensionale.

Pranzo tipico in ristorante.

Nel pomeriggio visita guidata di Boville Ernica: adagiata su un colle, il cui nome ricorda il culto agricolo del dio Bove, affonda le sue radici in epoca preromana. Notevole è il patrimonio artistico e monumentale della cittadina: nella chiesa di San Pietro Ispano, oltre a un sarcofago paleocristiano, è conservata una rarissima opera a mosaico di Giotto, arrivata a Boville tre secoli dopo la sua realizzazione. Il borgo è circondato da una cinta muraria con 18 torri e, passeggiando attorno alle mura del paese, è possibile ammirare la splendida cornice naturalistica offerta dai Monti Ernici.

Al termine partenza per il rientro a Roma

L'ordine delle visite può essere cambiato per motivi tecnici